

#oggisenzasindaco - Comunicato Stampa del Comitato per il NO di Cernusco sul Naviglio



La campagna elettorale per il referendum costituzionale del 4 dicembre, caratterizzata a livello nazionale da pessimi toni ed esempi, anche a Cernusco assume una connotazione che ci amareggia ed offende: il nostro Sindaco - nostro perché rappresenta tutti i cittadini come lui stesso ha in più occasioni sottolineato - il 29 novembre sarà in piazza a far propaganda di parte, approfondendo anche nella nostra città quella spaccatura impropria che il referendum sta provocando nel Paese.

Si tratta di un fatto grave, perché viene a perdersi la distinzione tra istituzione e partito e, soprattutto significa subordinare il ruolo di primo cittadino, rappresentante di tutti, agli interessi della propria parte politica. Una cosa è la libera manifestazione del pensiero personale, altro invece la decisione di prendere posizione proprio in qualità di Sindaco.

Ma non è solo questione di opportunità politica e di correttezza: esistono precise norme che stabiliscono la separazione degli ambiti nelle competizioni elettorali, che dovrebbero essere note al "nostro" sindaco, come la circolare 42/2016 del Ministero degli Interni emessa in occasione di questo referendum ed inviata a tutti i comuni: *"è fatto divieto a tutte le amministrazioni pubbliche di svolgere attività di comunicazione ad eccezione di quelle effettuate in forma impersonale ed indispensabili per l'efficace assolvimento delle proprie funzioni"*.

A nostro avviso si tratta di un abuso e di una inopportuna strumentalizzazione della campagna referendaria che quel giorno ci farà dire **"oggi sono senza sindaco"**.

L'invito che rivolgiamo ai cittadini di Cernusco è di informarsi liberamente e di votare quello che meglio credono, tenendo presente che la riforma costituzionale su cui siamo chiamati ad esprimerci amplifica e dà dignità costituzionale proprio alla cultura del chi vince comanda e chi perde sta zitto, come dimostra anche l'arroganza di questo episodio.

Il nostro invito è di votare NO, perché pensiamo che il rispetto delle opinioni altrui sia un valore e che le istituzioni vadano preservate da partigianeria e faziosità, concetti che sono stati finora alla base della convivenza civile nel nostro Paese e che continueremo a difendere.

Il 4 Dicembre voteremo NO per dimostrare che il percorso comune per un'Italia migliore è possibile.

Comitato per il NO di Cernusco sul Naviglio

mail: referendumcernusco@gmail.com
fb: www.facebook.com/cernuscoiperilno/